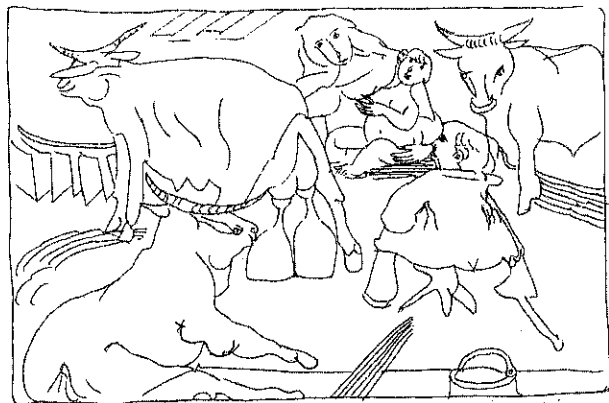
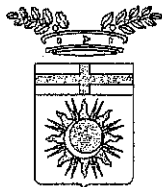
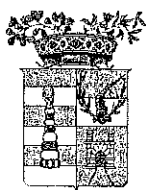


**GIOVANNI MARCORA EUROPEAN AWARD
AGRICULTURE, FOOD AND ENVIRONMENT**

**PREMIO EUROPEO GIOVANNI MARCORA
AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, AMBIENTE**



Enti promotori:

CEPAM - Centro Europeo Promozioni Agricole
Inveruno - Milano

Patrocinio:

Commissione Unione Europea
Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali
Provincia di Lodi
Camera di Commercio di Lodi
Provincia di Cremona
Camera di Commercio di Cremona
Provincia di Brescia
Camera di Commercio di Brescia

XVIII^a EDIZIONE

**NELL'EUROPA
DELLE AUTONOMIE**

Martedì 9 settembre 2003

OLITE

Consejo Regulador
de la Denominacion de Origen "Navarra"

Più il tempo passa e più le difficoltà nella costruzione dell'Unione Europea, o forse meglio dell'Europa unita, aumentano. Per motivi a tutti evidenti: difficoltà decisionali, mancanza di strumentazione tecnico-politica efficiente, eterogeneità di valori, principi costituzionali troppo generici ed incerti.

A questo punto occorre un sussulto di capacità e di impegno, oltre che di fantasia: seguire ad esempio la logica dei piccoli passi che ha portato la politica agricola ad essere il Moloch della politica comunitaria per poi cominciarne lo smantellamento non è la via migliore: ma neanche amleticamente rimanere sospesi nelle scelte nell'attesa di tempi più propizi è accettabile.

Occorre che i paesi fondatori e i primi "allargati" abbiano il senso delle comuni responsabilità e delle comuni radici: Italia e Spagna da questo punto di vista sono uniti da storia, tradizione, lingua, religione. Un loro impegno comune può essere molto utile al decollo di una Europa meno continentale e più mediterranea, protesa ad est ma anche più bilanciata ad ovest. Ed in questa Europa i rapporti si rafforzano tra gli Stati, ma soprattutto tra le Autonomie locali e l'Unione.

Infatti Comuni, Province e Regioni rappresentano il principale soggetto della storia politica europea, il primo luogo dove le persone possono assumere una dimensione politica, dove culture, lingue, identità si formano, dove la partecipazione è diretta e non burocratica. Da qui nasce un impegno di cooperazione per preparare una pace fondata sulle fraternità dei popoli; ed anche un impegno ad attuare il principio dell'autodeterminazione e della sussidiarietà.

Diminuisce pertanto il vincolo diretto tra stato e regione ed aumenta quello tra Regioni - Province e Unione: la periferia si rapporta sempre più direttamente con il centro, che non è tanto lo Stato-Nazione quanto l'Unione.

Su questa capacità di rendere fruttiferi i rapporti non solo in termini economici ma soprattutto in termini sociali ed umani, si basa il futuro delle autonomie europee: un consolidamento perciò dei rapporti tra Navarra e Province Lombarde sarebbe auspicabile, in particolare tra agricoltura navarrese e lombarda, e più ampiamente tra le Regioni del nord della Spagna e del nord dell'Italia.

La manifestazione vuol dare impulso a questa nuova ed auspicabile prospettiva.

Gianni Mainini
Presidente CEPAM

Martedì 9 settembre 2003

CONSEJO REGULADOR
DE LA DENOMINACION DE ORIGEN "NAVARRA"

- 10,15 Benvenuto
dr. ALVARO MARINO
Presidente del Consejo Regulador
de la Denominacion de Origen "Navarra"
- Apertura della Cerimonia
Grand'Uff. CARLO TAMBURRI
Console d'Italia, Presidente Camera Commercio Italiana
per La Navarra, Rioja, Paese Basco
- 10,25 Presentazione del Premio
GIANNI MAININI
Presidente del CEPAM
- 10,35 La figura di Marcora
sen. FELICE CALCATERRA
Presidente Unione Enti Locali
- 10,45 Caratteristiche dell'agricoltura lombarda
FRANCESCO GIUBELLI
Assessore Provincia di Cremona
FABRIZIO SANTANTONIO
Assessore Provincia di Lodi
- 11,15 Caratteristiche dell'agricoltura navarrese
Don ANDREA ECIOLAZA CARBALLO
Direttore Generale Agricoltura e Allevamento
del Governo di Navarra
- 11,45 Conclusioni
Don JOSE JAVIER ECHARTE ECHARTE
Consigliere Agricoltura del Governo di Navarra
- 12,00 Cerimonia consegna dei premi
- 12,15 Drink

SEZIONI:
Agricoltura: ortofrutticolo, vinicolo, forestale